



TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL: la disciplina del PDR

Si è tenuto nel pomeriggio di venerdì 11 marzo il programmato incontro tra le Segreterie Nazionali, i Coordinamenti di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali e la Delegazione Sindacale di Federcasse per la prosecuzione del negoziato di rinnovo del CCNL.

L'incontro si è incentrato sugli adeguamenti alla disciplina del PREMIO DI RISULTATO.

Le Parti si sono confrontate sulla base di un documento inviato da Federcasse alle Organizzazioni Sindacali nei giorni scorsi, che solo nella mattinata si è reso completo.

Dopo la presentazione da parte di Federcasse del suo testo, che ridefinisce l'art. 48 del CCNL e l'allegato F, la FABI ha subito evidenziato la necessità e l'urgenza di un approfondimento della materia.

Emerge innanzitutto l'esigenza di verificare e rivedere il novero degli indicatori di calcolo del PDR proposti da Federcasse, in quanto alcuni di questi parametri non sono quantificabili in maniera oggettiva, ma sono meri criteri discrezionali.

La FABI sostiene infatti che gli indicatori utilizzati per la definizione e il calcolo del PDR devono essere misurabili e confrontabili in maniera oggettiva dalle Parti.

Inoltre, la proposta di Federcasse di introdurre l'utile netto quale indice di definizione del PDR appare irrituale e poco coerente con la natura del Credito Cooperativo.

L'obiettivo della FABI, unitariamente alle altre Organizzazioni Sindacali, è quello di definire una disciplina del PDR sicuramente aggiornata e aderente alla struttura dei gruppi bancari e ai nuovi assetti del Credito Cooperativo, costruita però su parametri di efficienza e produttività aziendale, misurabili e confrontabili in maniera oggettiva.

Questo perché il concetto di redistribuzione della produttività deve essere fortemente incentrata su "valori" certi, coerenti e altrettanto riconoscibili da parte di tutte le Lavoratrici e tutti i Lavoratori del settore.

Il confronto su questo tema proseguirà nella data del 15 marzo.

Vi terremo aggiornati sul prosieguo delle trattative.

Roma, 11/03/2022

ESECUTIVO NAZIONALE FABI BCC

